



RASSEGNA STAMPA 11 gennaio 2022

L'EDICOLA DEL SUD

Il Sole **24 ORE**

1Attacco

CONFINDUSTRIA

**Creare lavoro
per battere le mafie
Dimauro: "Poteri
che non si sono fermati"**



Più che una recrudescenza, la sensazione che si ha è che in questa Terra i poteri mafiosi non si siano mai fermati. Probabilmente hanno solo rallentato il tiro salvo poi rialzarlo verso i soliti obiettivi che sono le imprese, piazzando tre ordigni nel giro di poche ore tra Foggia e San Severo. E tutto ciò nonostante il costante, lodevole impegno delle autorità preposte, con le forze dell'ordine, per il ripristino delle condizioni di tutela della convivenza civile in questa martoriata terra". Questo il commento del Presidente di Confindustria Foggia **Giancarlo Francesco Dimauro** sugli attentati dinamitardi che la cronaca ha fatto registrare nell'inizio del nuovo anno in Capitanata.

LAVORO NON SI È PARLATO DI CASSA INTEGRAZIONE. NUOVO INCONTRO LUNEDÌ PROSSIMO

Leonardo-sindacati prime prove d'intesa

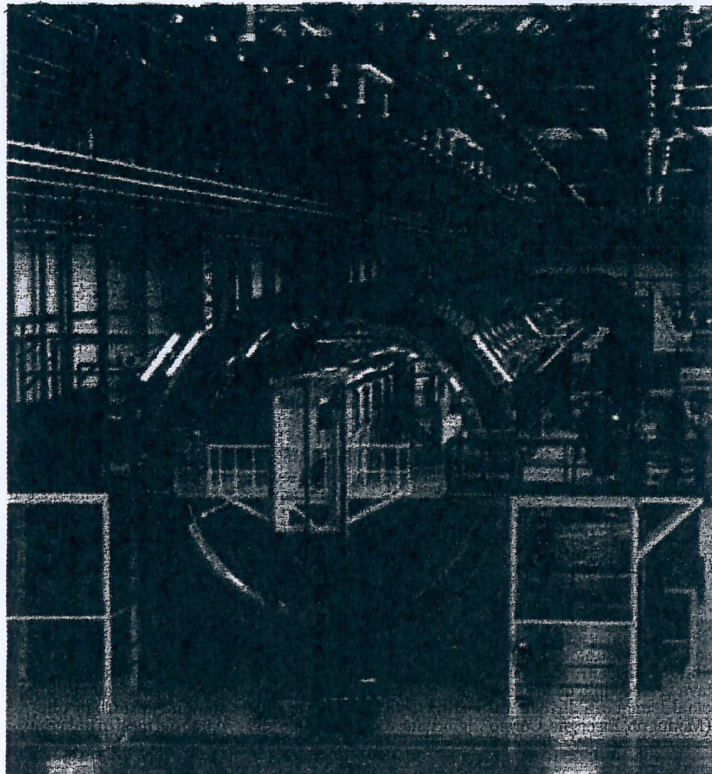
La ripresa del mercato non ci sarà prima del 2024

GIANLUCA COVIELLO
DANIELA FABIETTI

È stato un incontro interlocutorio quello di ieri a Roma tra i vertici della Leonardo e i rappresentanti sindacali. Il primo in cui si sia entrati nel merito del prossimo piano industriale anche se non si è parlato del tema più delicato: la cassa integrazione. Il 2022 vedrà una contrazione produttiva per tutto il comparto dell'aerospazio e la vera ripresa del mercato è prevista nel 2024-2025. E per questo motivo che l'azienda, poco più di un mese fa, aveva annunciato la cassa a zero ore per 3.500 dei suoi 4.500 dipendenti dislocati tra Grottaglie (Ta), Foggia, Pomigliano d'Arco (Na) e Nola (Na). Sarebbe dovuta iniziare il 3 gennaio e durare almeno per 13 settimane. La richiesta, però, è stata poi sospesa avviando un percorso di confronto sindacale. L'obiettivo è convincere Cgil, Cisl e Uil della validità del piano industriale, in modo da arrivare alla cassa integrazione attraverso una intesa. L'azienda, attraverso il direttore generale Lucio Valerio Cioffi che ha preso parte all'incon-

“

L'azienda, poco più di un mese fa, aveva annunciato la cassa a zero ore per 3.500 dei suoi 4.500 dipendenti. Ora cerca l'accordo con le parti sociali



tro, ha confermato l'intenzione di portare avanti nuovi investimenti programmati fino al 2026, attingendo anche alle opportunità fornite dal Pnrr. Non si è entrati nel merito, però, di quali siti produttivi saranno maggiormente coinvolti. Confermato, invece, il progetto "Eurionale", il nuovo drone europeo che sarà prodotto a Grottaglie. La sua realizzazione, però, partirà solo tra quattro anni e non

sopperirà quindi alla crisi di commesse (tra sei mesi prenderà il via la progettazione). E per questo che i sindacati si dichiarano soddisfatti solo in parte dell'incontro. «Non si è parlato dei numeri più

sopperirà quindi alla crisi di commesse (tra sei mesi prenderà il via la progettazione). E per questo che i sindacati si dichiarano soddisfatti solo in parte dell'incontro. «Non si è parlato dei numeri più

TRASPORTI Freccia duplex per Roma

Ulteriore novità per la logistica e i trasporti in Terra di Puglia: arriva il Frecciarapido Duplex. Si tratta di due convogli accoppiati in un unico treno che comprende 14 carrozze e circa settecento posti a bordo. Una novità assoluta per la Puglia che vede moltiplicare l'offerta di posti disponibili.

Il primo treno partirà da Lecce alle 11:15 con fermate a Brindisi (11:38), Bari (12:46), Barletta (13:15), Foggia (13:53) e arrivo a Roma Termini alle 16:55. Il secondo convoglio è previsto in partenza dalla capitale alle 15:05 con arrivo a Foggia (17:55), Barletta (18:32), Bari (19:05), Brindisi (20:05) e Lecce (20:29).

La decisione rappresenta una ulteriore dimostrazione di attenzione verso i pendolari pugliesi che utilizzano il treno per gli spostamenti da e per Roma anche nell'ottica di un trasporto sostenibile.

Di qualche giorno fa, infatti, è la notizia dell'arrivo delle frese meccaniche che scaveranno le gallerie per realizzare il tunnel della nuova linea ferroviaria ad alta velocità e alta capacità Napoli-Bari. I giganti con un diametro di 13 metri e una lunghezza di 100 metri arriveranno intorno al 10 gennaio ai porti di Bari e di Barletta e dovranno essere trasportate fino a Grottaglie, nei cantieri dove si costruisce l'opera. Un'occasione per metter su una delle più grandi operazioni di reclutamento e formazione del personale nella storia delle costruzioni del Belpaese. Sui cantieri della Napoli-Bari saranno in funzione 8 Tbm, macchine così complesse da aver bisogno di 100 lavoratori ciascuna, più un indotto di altri 100. Il tutto dopo l'inserimento nella rete TEN-T della dorsale ferroviaria adriatica tra Ancona e Foggia. La priorità di questo network infrastrutturale europeo è assicurare la continuità dei corridoi.

Francesco Brescia

anni fino al 2020», aggiunge Coldiretti Puglia. Basti pensare che quasi un barattolo di pomodori pelati Made in Italy su cinque esportati finisce in Gran Bretagna, che è dipendente dall'estero per l'80% del pomodoro che consuma e

importanti - afferma Pasquale Caniglia, rsu Leonardo di Grottaglie. Non ci è stato spiegato nei particolari in che modo verranno gestiti i siti produttivi e quanta forza lavoro verrà fermata. Inoltre non si è accennato al problema dell'indotto: tante piccole aziende che non resisteranno al fermo quasi totale degli impianti fino al 2024, quando è prevista la ripresa». I sindacati e l'azienda torneranno a incontrarsi lunedì prossimo, sempre nella Capitale. In quella occasione, probabilmente, si entrerà più nel dettaglio. «Prima di allora ci è stato promesso che riceveremo i particolari, sito per sito, degli investimenti previsti. Con quelli in mano speriamo di avere maggiore contezza dei piani dell'azienda».

Non è diverso il commento di Davide Sperti, Uilm Taranto. «Noi crediamo che sia necessario sottoscrivere degli impegni aggiuntivi - afferma. Ad ogni modo oggi ci si è semplicemente aggiornati. Non si è parlato solo dello strumento di gestione ma anche di attività produttive. È stato consegnato un testo alle segretarie nazionali che sarà poi discusso con i coordinamenti sindacali». In merito alla cassa integrazione Davide Sperti ha aggiunto che «non se n'è discusso nel dettaglio perché abbiamo sempre detto che prima di parlare dello strumento dobbiamo discutere dei carichi di lavoro. Loro hanno comunque confermato che intendono usufruire degli ammortizzatori per tutto il 2022». Sul numero di lavoratori che saranno coinvolti si giocherà la vera partita tra lavoratori e impresa.

rappresenta per l'Italia e la Puglia uno sbocco di mercato di vitale importanza per l'economia e l'occupazione che va difeso con forza anche dopo la Brexit.

Le difficoltà nei rapporti tra Gran Bretagna ed Unione Europea rischiano peraltro di favorire l'arrivo di cibi e bevande extracomunitarie non conformi agli standard sicurezza europei, ma anche contraffazioni ed imitazioni dei prodotti alimentari Made in Italy. «Si tratta purtroppo di un rischio reale come dimostrano - sottolinea la Coldiretti - le vertenze Ue del passato nei confronti di Londra con i casi della vendita di falso Prosecco alla spina o in lattina fino ai kit per produrre in casa finti Barolo e Valpolicella o addirittura Parmigiano Reggiano. La Gran Bretagna - conclude - potrebbe infatti diventare il cavallo di troia per l'arrivo del falso Made in Italy che nel mondo fattura 100 miliardi, anche a causa della proposta della Commissione Ue nell'ambito del Protocollo Irlanda del Nord che porta a una riduzione dell'80% dei controlli delle merci che arrivano dalla Gran Bretagna alle coste nordirlandesi»

ELEZIONI COVID E QUARANTE POTREBBERO DETERMINARE UNA BASSA AFFLUENZA DEI POLITICI CHE VIVONO PIÙ LONTANO DA PALAZZO DOGANA

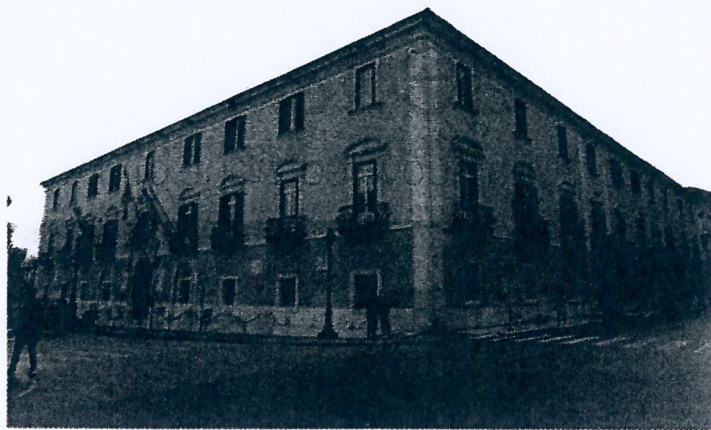
Per un seggio in Provincia La carica dei 64 candidati

ANTONELLA SOCCIO

Possono cominciare a fare campagna elettorale tra i loro colleghi eletti i 64 candidati delle sette liste per il rinnovo del Consiglio provinciale, la cui elezione di secondo livello si terrà il prossimo 30 gennaio.

Si temono il Covid e le quarantene che potrebbero determinare una bassa affluenza nel ceto politico che vive più distante dal seggio foggiano di Palazzo Dogana. Quattro le liste del centro-destra: Fratelli d'Italia, la Lega con il logo Impegno per la Capitanata, Forza Italia con Capitanata Azzurra e Capitanata al centro. I meloniani schierano Roberto Augello di San Severo, Lucia Pia Coscia, Ercole Costa, Lucia Grasi, Assunta Iamele, Anna Lamedica e Nicola Netti consigliere di Cerignola, che potrebbe essere l'unico eletto. Sono sette anche i leghisti con il peschiciano Salvatore D'Arrenzo, Concetta Caputo, Michele Leombruno, Pietro Piccirilli, Michela Pilla e la sanseverese Mariana Bocola.

Sono otto i candidati della Lista "Capitanata al Centro", ispirata dal duo apricinese Potenza Del-



l'Erba, dal calendiano Nunzio Angiola e da Gigi Marino: Francesca Savina Apicella di Roseto Valfortore, Pierluigi Marino di San Severo, Rosa Bisceglia di Mattinata, Elena Centonza di Lesina, Onofrio Parrella di Carapelle, Nino Santarella di Candela, Lucia Trigiani di Manfredonia, Giuseppe Mangiacotti di San Giovanni Rotondo. Saranno tre donne e tre uomini a rappresentare gli azzurri di Capitanata.

Da Manfredonia si candidano Libera Liliana Rinaldi, Maria Teresa Fabrizio e Giovanni Sventurato. Con il ritorno in Forza Italia del gruppo dell'europarlamentare Caroppo rientra anche Andrea Agnelli per i 5 Reali Siti, consigliere provinciale uscente. Il Subappennino si affida a Bovino con Luana Grasso e Stornara con Luigi Filannino. Ben 12 i candidati della lista civica, "Per la Capitanata", che

strizza l'occhio sia a destra sia a sinistra, del presidente Nicola Gatta. Sono candidati: Rino Pezzano, Antonio Zuccaro, il sindaco di Alberona Leonardo De Mattheis, Giuseppe De Sabato, Pasquale Biscotti, Giovanni Florio, Miriam Maggi, Angela Lombardi, Giuseppina Sepa, Antonella Giordano, Bernadette Cappelletta, Carmela Ciotti. Due le liste nel centrosinistra: Insieme per la Capitanata e Pd.

Sono dodici i candidati per la lista emilianista Insieme per la Capitanata, che assomma i vari movimenti della coalizione che governa la Regione Puglia, ossia i Popolari, CON, Italia in Comune, Senso Civico e il M5S.

I promotori sul territorio sono infatti i consiglieri regionali Sergio Clemente e Antonio Tutolo, Rosario Cusmai e i pentastellati. Anche qui come nel Pd ci sono due sindaci: Palma Giannini, sindaco di Celle San Vito e Michele Sementino, sindaco di Vico del Gargano. Con loro a Lucera sono candidati Tonio De Maio in quota Clemente e sindaco Pitta e Vincenzo Checchia, cognato di Tutolo; Michele Del Sordo, consigliere comunale di San Severo; la biologa marina Lucrezia Cilenti, consigliere comunale di Ischitella; Raffaella Savastano, consigliera comunale di Vico del Gargano; Luigi Giurato, consigliere comunale di Cerignola; Silvia Spada, consigliera comunale di Panni; Mercurio Occhionero, presidente del Consiglio comunale di San Paolo Civitate; Salvatore Prencipe, consigliere comunale di Torremaggiore e Nunziata Palladino, consigliera

comunale di San Giovanni Rotondo del Movimento 5 Stelle.

Dodici anche nel Pd. Si comincia con Generoso Rignanese, che ha guidato il gruppo del PD a Palazzo Dogana. Il Pd candida due sindaci, Emilio Di Pumpo di Torremaggiore e Vincenzo Sarcone di Ascoli Satriano, quest'ultimo in rappresentanza della comunità dei Monti Dauni, e la vice sindaca di Carpino Caterina Foresta. Il Gargano è rappresentato dall'ex segretario del circolo di San Nicandro Garganico Costanzo D'Amario, dalla consigliera sannicandrese Cristina Manduzio e dalla collega di San Marco in Lamis Loredana Leggieri. Nei grandi centri della Capitanata il Pd ha messo in campo candidature che rappresentano il centrosinistra largo: Rita Valentino a Manfredonia su indicazione del circolo del PD; Marcello Moccia che a Cerignola è nel gruppo consiliare rappresentato da Tommaso Sgarro; i sanseveresi Michele Santarelli, storico rappresentante della tradizione socialista, e Antonio Stornelli, dirigente provinciale di Articolo Uno. La più giovane candidata è Francesca Miceli.